

Università degli Studi di Sassari

Piano Integrato d'Ateneo
Dipartimento di Scienze della
Natura e del Territorio
Triennio 2016-2019

Approvato dal Senato Accademico e dal consiglio d'amministrazione il 1 Febbraio 2016
Approvato dal Dipartimento in data 05/04/2016

Presentazione del documento	7
1- Principali informazioni d'interesse degli stakeholder	9
1.1 - Chi siamo	9
1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision	9
1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento	11
1.2.1 La didattica A.A. 2015/2016	11
1.2.2 La Ricerca	12
1.2.3 Terza Missione	12
1.3 - Come Operiamo	13
1.3.1 Gli organi del Dipartimento	13
1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento	15
1.4 -Identità	16
1.4.1 Il dipartimento in cifre	16
2- Analisi di contesto	17
3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Agraria	18
3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento	18
Allegato 1: Scheda Azioni	23
1- AREA DIDATTICA	24
2- AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	31

Presentazione del documento

Il percorso di Pianificazione Strategica è stato condiviso con i dipartimenti individuando, innanzitutto, gli indicatori negli ambiti strategici di Ateneo ricavati dai documenti posti in essere nei processi di pianificazione e assicurazione della qualità (Schede SUA-RD, SUA CDS e Riesami).

Tale processo ha portato alla stesura dei loro piani triennali 2016-2018 relativi a Didattica, Ricerca e Terza missione, partendo dagli obiettivi strategici stabiliti dal piano integrato d'Ateneo.

Questa attività ha consentito di definire elementi che saranno di particolare interesse per formare le nuove Linee strategiche 2016-18 di Ateneo, sempre secondo una logica partecipata tale da valorizzare le specificità delle diverse aree disciplinari, ma anche in grado di confluire in una sintesi unitaria delle diverse istanze.

Dal punto di vista operativo i Dipartimenti hanno manifestato il proprio impegno programmatico nei primi mesi del 2016, mettendo a fattor comune gli sforzi di programmazione fatti a livello di Ateneo. La condivisione degli obiettivi e del metodo di elaborazione del piano integrato è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento. Gli stessi hanno condiviso i contenuti illustrati, contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità, e in una seconda fase sono stati chiamati a compilare una "scheda azioni" e un "template" tramite i quali sono emerse le politiche future da intraprendere e le relative azioni per la loro realizzazione.

1- Principali informazioni d'interesse degli stakeholder

1.1 - Chi siamo

1.1.1 Valori: mandato istituzionale, mission e vision

Il Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio (DipNeT) è stato istituito il 1° gennaio 2012. Alla sua costituzione hanno originariamente concorso docenti appartenenti a molteplici settori disciplinari: le aree rappresentate sono state quelle delle Scienze Biologiche, delle Scienze Agrarie, delle Scienze della Terra, delle Scienze matematiche e delle Scienze dell'Antichità. All'inizio del 2014, 10 dei 45 docenti originari hanno lasciato il DipNeT per trasferirsi ad altre strutture (Architettura e Agraria). Cionondimeno, il DipNeT ha conservato la caratterizzazione multidisciplinare e interdisciplinare che ne rappresenta, fin dalla fondazione, la più spiccata peculiarità. Il DipNeT, ha tra i propri principi fondanti l'interazione tra gruppi di ricerca con diverse competenze e sensibilità rispetto alle tematiche attinenti all'ampio ambito delle Scienze naturali, ambientali e della gestione del territorio. Ulteriore tratto identitario è la forte condivisione dell'approccio sperimentale alla ricerca, caratteristico delle scienze di base e declinato secondo le specificità dei vari ambiti scientifici che in esso sono contenuti. Con riguardo a questi ultimi giova sottolineare come, rispetto al resto dell'Ateneo, alcuni di essi siano rappresentati esclusivamente, o quasi, nel DipNeT (ad esempio i settori della

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

Zoologia, delle Scienze della Terra, dei Sistemi arborei e forestali, della Botanica). A motivo di ciò, si comprende il particolare impegno con cui i ricercatori del Dipartimento sono chiamati a svolgere la loro attività didattica presso corsi di studio esterni al DipNeT. Per quanto talora onerosa, la "didattica di servizio" viene tuttavia considerata come un valore intrinsecamente connesso all'identità stessa del Dipartimento, rispetto al quale il DipNeT non esiterà a consolidare il proprio impegno futuro nel quadro di una gestione dell'offerta formativa condivisa e compartecipata.

Mission

Uniss è sede primaria di libera ricerca e di libero insegnamento, luogo di elaborazione critica del sapere e di diffusione delle conoscenze scientifiche. Garantisce autonomia alle proprie strutture di ricerca, di didattica e di servizio, e favorisce la partecipazione attiva di tutte le sue componenti alla vita universitaria e l'integrazione delle stesse con il territorio

Vision

Interazione tra gruppi di ricerca con diverse competenze e sensibilità rispetto alle tematiche attinenti all'ampio ambito delle Scienze naturali, ambientali e della gestione del territorio
 Condivisione dell'approccio sperimentale alla ricerca, caratteristico delle scienze di base, declinato secondo le specificità dei vari ambiti scientifici che in esso sono contenuti
 Sostegno dell'attività didattica presso corsi di studio esterni al DipNeT
 Impegno ad interagire con il tessuto socio-economico al fine di esaltare l'innovazione scientifica e tecnologica

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

1.2 - Cosa Facciamo: le attività del Dipartimento

Il nostro Dipartimento ha come ambiti prevalenti d'attività, com'è naturale per una istituzione Universitaria, l'istruzione superiore, la ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva internazionale e lo sviluppo della collettività locale (terza Missione).

1.2.1 La didattica A.A. 2015/2016

L'Università di Sassari ha un'offerta formativa in linea con le disposizioni del DM 270/2004 e sue successive modificazioni. L'Ateneo offre 51 corsi di laurea, tra cui:

- 27 Corsi di Laurea Triennale,
- 18 Corsi di Laurea Magistrale, di cui 2 internazionali e 6 Magistrale a ciclo unico.

Nello specifico l'offerta formativa di dipartimento è la seguente:

SCIENZE DELLA NATURA E DEL TERRITORIO
Laurea triennale
1. SCIENZE NATURALI (accesso programmato locale)
Laurea Magistrale
1. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (accesso libero)

TFA; Master Pyros; Master interateneo in Gestione e Conservazione dell'Ambiente e della Fauna; Dottorati Scienze della Vita, Architettura, Agraria; Scuole estive.

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

1.2.2 La Ricerca

Negli ultimi anni importante attività di ricerca è stata svolta da vari docenti nelle Aree 04, 05 e 07. Per la prima e la seconda, docenti del DIPNET hanno coordinato progetti PRIN e L/7 o sono stati responsabili di unità in progetti FIRB, PRIN e L/7, Life Ambiente in tematiche riguardanti i SSD di BIO/03, BIO/05, BIO/07 e GEO/09. Per la terza area, docenti del SSD AGR/03 hanno coordinato o hanno avuto responsabilità in progetti PRIN, PQ e L/7. Numerose pubblicazioni scientifiche sono state prodotte nei SSD sopracitati.

1.2.3 Terza Missione

Numerose attività di Terza Missione sono condotte sia in merito alla formazione continua (FC), public engagement (PE) e attività conto terzi (CT). FC con l'organizzazione di summer schools, di giornate studio e di corsi base, PE attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, e partecipazione a trasmissioni TV attraverso le quali i risultati scientifici sono stati divulgati, e CT attraverso entrate provenienti da ricerca commissionata, trasferimenti da Regioni e Province e prestazioni a tariffario. All'interno del DipNeT è stata di recente promossa la costituzione dello spin-off eGnosis.

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

1.3 - Come Operiamo

1.3.1 Gli organi del Dipartimento

Lo Statuto dell'Autonomia dell'Università individua i ruoli e gli organi collegiali, di governo dell'Ateneo, modificando le loro funzioni e la loro durata in ottemperanza a quanto delineato dalla L.240/2010 all'art.2

Gli organi del Dipartimento sono:

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, sovrintende all'esecuzione delle delibere e svolge tutte le funzioni non espressamente attribuite al Consiglio del Dipartimento, secondo lo Statuto e i regolamenti di Ateneo.

La Giunta del Dipartimento coadiuva il Direttore ed il Consiglio del Dipartimento nell'espletamento delle rispettive funzioni e svolge i compiti che le sono attribuiti dal regolamento generale di Ateneo e gli altri che il Consiglio stesso ritenga di doverle delegare.

Il Consiglio del Dipartimento è organo di programmazione e di gestione del Dipartimento.

La Commissione paritetica studenti-docenti è istituita presso il Dipartimento, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività.

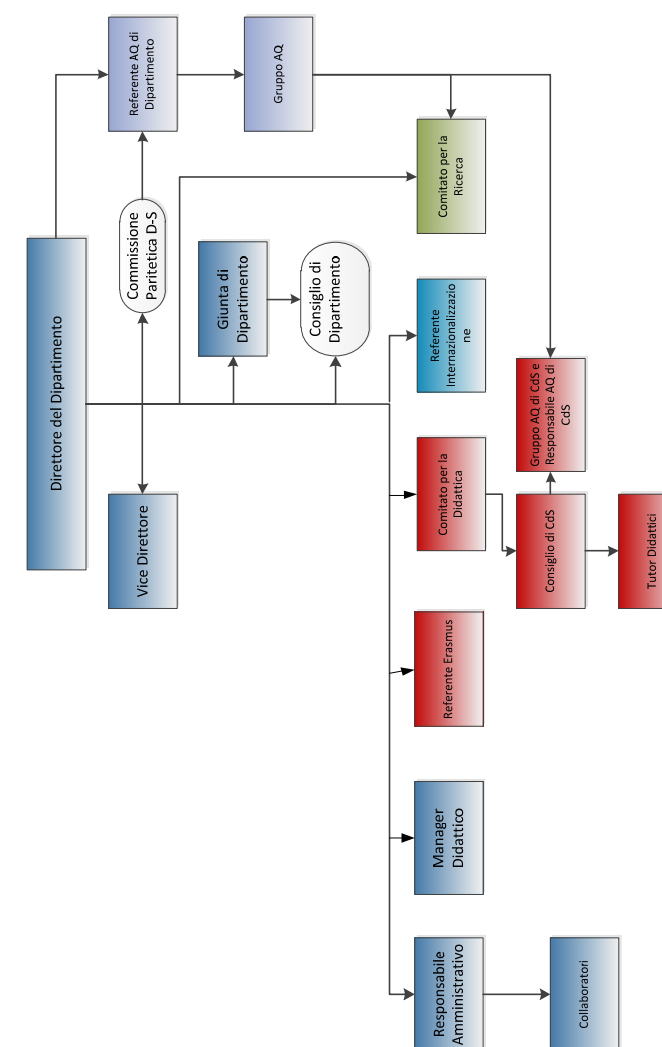
Sono organi aggiuntivi del Dipartimento:

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

- il Comitato per la Ricerca, a cui sono attribuiti, tra l'altro, il compito di coordinare, promuovere e individuare fonti di finanziamento, nonché quello di monitorare le performance dei ricercatori. Esso ha altresì la funzione di incentivare l'internazionalizzazione della ricerca.

il Comitato per la Didattica, incaricato di proporre modifiche all'offerta formativa del dipartimento, nonché di promuovere attività volte all'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori (di concerto con i compiti attribuiti in tale campo ai delegati dipartimentali) e al miglioramento delle performance didattiche (in cooperazione con la Commissione paritetica e con la Commissione Corsi e Programmi dei CdS). Il Dipartimento ha nominato i referenti per i gruppi del sistema periferico di gestione della qualità. RAQ dipartimento. Tramite il RAQ e il GRAQ il Direttore, diretto responsabile, monitora e verifica i processi della qualità della didattica e dei corsi di studio afferenti, della ricerca e dei processi amministrativi, intendendo per qualità i requisiti da raggiungere, misurabili con gli indicatori del piano strategico d'ateneo e del piano triennale dipartimentale.

1.3.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali del Dipartimento



1.4 -Identità

1.4.1 Il dipartimento in cifre

Di seguito sono evidenziati alcuni dati e indicatori sintetici che forniscono la dimensione dei fatti ritenuti più significativi nel perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo; l'analisi riguarda la dimensione dei fenomeni legati alle attività con maggiore impatto per il perseguimento della missione dell'Ateneo.

Didattica A.A.2015/16 Didattica Post Lauream A.A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° Corsi di laurea di I Livello: 1 •N° Corsi di laurea di II Livello: 1 •N° Corsi di laurea a Ciclo Unico: 0 •N° Corsi dottorato di ricerca : ...N°Scuole di Dott. di Ricerca: .. •N° Master di I e II livello:.. •N° scuole di specializzazione: n. ... mediche, n. ... non mediche, n. ... Medicina Veterinaria, n. ... Professioni Legali, n. ... Beni Archeologici
Studenti A. A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° iscritti totali corsi I livello: 162 •N° iscritti totali corsi II livello: 43 •N° iscritti totali corsi Ciclo Unico e vecchio ordin.: 12 •N° iscritti post-laurea: 10 •N° Laureati: 21 - N° laureati Anno solare 31/12/2015: 37
Ricerca 2015	<ul style="list-style-type: none"> •N° Progetti finanziati VII Programma Quadro: ... progetti finanziati •Horizon 2020: ... proposte e ... finanziati •N° visiting Professor: 2 di cui 1 (L. 7/2008) e 1 (L.3/2008) •N° Invenzioni fino al 2015 (primi depositi): ... •N° Imprese spin-off costituite fino al 2015: ... •N° start-up attive incubatore fino al 2015: ... •N° brevetti depositati al 31.12:...
Internazionalizzazione A.A. 2014/15	<ul style="list-style-type: none"> •N° Studenti in-coming per studio: 9 •N° Studenti in-coming per tirocinio: 6 •N° Studenti out-going per studio: Erasmus 8 •N° Studenti out-going per tirocinio: Erasmus 19 •N° Studenti out-going per tirocinio-studio: Programma Ulisse 6 •N° Personale TA e Doc. STT (31/12/2015): •N° Personale docente STA (31/12/2015):
Personale al 31/12/2015	<ul style="list-style-type: none"> •N° Professori ordinari: 9 •N° Professori associati: 8 •Incaricati esterni: 0 •Lettori madre lingua: 0 •N° Ricercatori: 18 (di cui 5 a TD) •N° Assegnisti di ricerca: 10 •N° Tecnici amministrativi: 25 •N° CEL .. (di cui ... a TD)

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

2- Analisi di contesto

<p>Punti di Forza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spiccata interdisciplinarietà del corpo docente 2. sostenibilità dei corsi di studio con risorse umane proprie nel medio-lungo periodo (4-5 anni) 3. elevato numero di ore di didattica di servizio (erogata presso altri corsi di laurea) 4. unicità del corso relativo alla classe LM75 nell'offerta formativa regionale 5. età media relativamente ridotta del corpo docente 6. elevato numero di docenti che ha conseguito l'abilitazione per i ruoli superiori (14/40 tra I e II fascia) 7. elevata qualificazione scientifica testimoniata dai prodotti conferiti alla VQR 2004-2010 in alcune aree 8. estesa e consolidata rete di relazioni con aree protette, istituti di ricerca ed enti locali 9. rete di collaborazioni internazionali documentate anche dalla mobilità dei docenti 	<p>Punti di debolezza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ridotta offerta formativa 2. dislocazione su più sedi (didattica e organizzazione) 3. attrattività dei corsi di studio 4. diminuzione delle iscrizioni 5. scarsa preparazione degli immatricolati nelle materie di base (matematica, fisica, chimica, biologia) 6. limitati rapporti con le imprese 7. limitato apporto al trasferimento tecnologico (spin-off e brevetti) e all'innovazione delle imprese
<p>Opportunità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dipartimentale anche per quanto riguarda l'alta formazione 2. possibilità di attivare corsi di studio interdipartimentali 3. possibilità di attivazione di corsi di studio a carattere internazionale anche sfruttando le reti di cui ai punti di forza 7 e 8 4. disponibilità di capacità di progettazione e competenze adatte ad accedere a programmi di finanziamento che privilegino l'interdisciplinarietà 	<p>Minacce</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contrazione dell'offerta formativa 2. riduzione di fondi di ateneo per la didattica 3. riduzione dei fondi per la ricerca, particolarmente grave per gli ambiti sperimentali e di base 4. limiti nell'autonomia dipartimentale di spesa per l'orientamento in ingresso e in itinere

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

3- Articolazione del Piano Triennale del Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio

Il documento è stato elaborato in stretta correlazione con gli obiettivi presenti nel Piano Triennale e nelle politiche di qualità di Ateneo. Il Dipartimento ha condiviso il metodo di elaborazione del piano integrato facendone propri i contenuti ma contestualizzandoli nell'ambito delle proprie specificità. Gli stessi verranno illustrati attraverso le azioni che saranno poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi e il conseguimento dei risultati attesi.

La condivisione degli obiettivi è stata garantita attraverso diversi incontri tra gli organi di governo dell'Ateneo e i Direttori di Dipartimento.

3.1 Prospettive e Obiettivi del Dipartimento

Aumentare il N. studenti in regolari e N. CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso

Le azioni previste per questo obiettivo operativo sono:

- introduzione di premialità per studenti che hanno conseguito 40 CFU (sconto tasse, tirocini retribuiti, scuole estive).
- modifiche del manifesto del corso di laurea triennale in Scienze Naturali. I crediti sono ripartiti in maniera equilibrata tra gli anni e i semestri. Il secondo semestre del terzo è quasi interamente dedicato all'acquisizione di CFU di tirocinio e al recupero di insegnamenti degli anni precedenti
- per il corso di triennale in Scienze Naturali si ritiene necessario garantire attività di tutoraggio per studenti del secondo anno, modificare il manifesto e il regolamento didattico per aumentare i CFU di tirocinio e favorire il riconoscimento di crediti maturati in attività esterne all'ate-

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

- neo come sgravio dal tirocinio
- implementare gli appelli straordinari calendarizzati per fuori corso, estendere temporalmente le sessioni d'esame per evitare sovrapposizioni (manifesto e ripartizione equa dei crediti negli anni). Sarebbe opportuna la diminuzione delle ore erogate per CFU. Queste azioni richiedono una condivisione dei metodi didattici e degli obiettivi minimi che ogni docente vuole conseguire con il suo insegnamento, cioè come partecipa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Stabilire gli obiettivi minimi per il 18.

Riduzione dei Tassi di abbandono tra 1° - 2° a.a., Inattivi, Aumento % Laureati in corso

Le azioni previste per questo obiettivo operativo sono:

- percorsi di allineamento, tutoraggio, insegnamenti coerenti con le capacità di apprendimento dello studente diplomato, eliminare propedeuticità.
- Differenziazione dei crediti negli insegnamenti del primo anno. I corsi > 6 CFU devono prevedere autonomamente l'allineamento e il recupero delle lacune accertate con il test d'ingresso al loro interno, quelli = 6 CFU fanno ricorso all'allineamento di corso di studio.
- verifica dei contenuti degli insegnamenti, coerenza con i CFU, tutor motivazionale, verifica degli insegnamenti con % di successo nel secondo e terzo anno. Si prende atto che gli studenti del primo anno si trasferiscono a Scienze biologiche e professioni sanitarie.
- I docenti con insegnamenti da 10 CFU dovrebbero implicitamente effettuare tutoraggio, (qualità del manifesto, ripartizione dei crediti nei semestri, condivisione dei metodi didattici e degli obiettivi minimi, capire se ci sono insegnamenti che in rapporto ai crediti richiedono più ore di studio a casa, tirocini esterni fortemente consigliati, operatività della commissione corsi e programmi, contenuti dei programmi, verifica delle modalità d'esame controllo della

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

variabilità dei voti. Interventi personalizzati).

Diminuzione del gap tra contribuzione FFO puro e costo Effettivo e riduzione costo opportunità

Le azioni previste per questo obiettivo operativo sono:

- eliminare numero programmato al triennio di Scienze naturali
- estendere l'offerta formativa, laurea magistrale in Gestione Ambiente e Territorio con indirizzo terrestre e marino, da trasformare in laurea internazionale a doppio titolo, partecipazione istituzionale a corsi interdipartimentali, modifiche all'ordinamento di Scienze Naturali per migliorare l'utilizzo dei docenti.

Aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero

Le azioni previste per questo obiettivo operativo sono :

- Seguire i lavori della commissione erasmus, effettuare diverse sessioni dipartimentali di *erasmus day*, tirocini esterni obbligatori nei manifesti, così da incentivare i tirocini in Erasmus.
- Internazionalizzazione della laurea magistrale GAT, agreement più flessibili nel riconoscimento crediti.
- Stabilire regole affinché l'indicatore internazionalizzazione non vada in conflitto con gli studenti regolari: primo e secondo anno: se lo studente ha conseguito <12 CFU solo agreement che gli consentano di recuperare i crediti, o mobilità per tirocinio per raggiungere i 40 CFU, terzo anno solo mobilità dove lo studente abbia la possibilità di recuperare crediti di esami e tirocinio non maturati in Ateneo.
- Investire su formazione riguardante temi strategici per interessa internazionale, particolarità della natura della Sardegna nel contesto mediterraneo: mare, natura, gestione aree protette.

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

- Formalizzazione della modalità mista di erogazione: english semester; marketing ateneo.

Sviluppare la qualità e la quantità della ricerca, valorizzare le competenze scientifiche UNISS, promuovere l'internazionalizzazione e la sostenibilità di UNISS

Le azioni previste per questo obiettivo operativo sono:

- Considerare la % di prodotti Eccellenti del SSD nella distribuzione delle risorse.
- Produrre una piccola News Letter trimestrale (compito del comitato ricerca del dipartimento) per divulgare tra i docenti componenti la lista di articoli con IF prodotti. Questo permetterà un monitoraggio periodico della produzione scientifica da poter relazionare in occasione della "giornata della ricerca" di Dipartimento con cadenza annuale. Attraverso quest'azione si mira ad incentivare una produzione scientifica di livello facendo leva sulla gratificazione dei docenti produttivi e sulla sana competizione tra di essi.
- Promozione di progetti di ricerca multidisciplinari che coinvolgano docenti di SSD con prodotti eterogenei (di classe B, C, D e E) da parte di docenti di SSD con prodotti di classe A.
- Promozione di pubblicazioni in open access e divulgazione degli articoli prodotti per incrementare le citazioni.
- Negazione di nulla osta per insegnamenti in altri atenei se metà dei prodotti dell'area di appartenenza non sono almeno di classe B.
- Negare il nulla osta a ricevere compensi esterni a docenti inattivi.
- Incrementare le capacità progettuali dei giovani ricercatori mediante attività formative specifiche.
- Favorire la partecipazione a bandi visiting long-term e canalizzazione delle risorse verso bandi unicamente di visite

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

long.

- Favorire la pubblicità dei bandi e la conoscenza delle intenzioni progettuali e dell'esito dei progetti all'interno del dipartimento.
- Ridurre o compattare il carico didattico ai docenti in uscita per periodi all'estero formalizzati. Infatti, riconoscendo il prestigio di tali attività si intende dare maggiore tempo al docente per esercitarle.
- Si prevede di considerare l'attribuzione di premi nazionali o internazionali nella distribuzione delle risorse per promuovere meritocrazia.

Allegato 1 – Scheda Azioni

1- AREA DIDATTICA

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 1	
Aumentare il N. studenti in regolari e N. CFU conseguiti dagli studenti iscritti regolari e fuori corso	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	Percentuale di studenti regolari che hanno conseguito un numero di CFU pari o superiore ai 40 nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	Premialità per studenti che hanno conseguito 40 CFU (sconto tasse, tirocini retribuiti, scuole estive)
A.2	SN: modifiche del manifesto. Ripartizione 50 e 50 dei crediti per insegnamenti nei semestri, fatta eccezione per il terzo anno
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	anno accademico 2016/2017
Pluriennale	coorte di iscrizione 2016/2017

note	
SN Tutoraggio per studenti del secondo anno della triennale	

indicatore 1.b	Numero medio di CFU conseguiti per studente nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	tutor, aumentare ore tirocinio e riconoscimento crediti esterni
A.2	appelli straordinari calendarizzati per fuori corso, estensione della sessioni d'esame per evitare sovrapposizioni
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 1.c	Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti in rapporto a quelli ancora da conseguire nel corso dell'anno accademico
Azioni	
A.1	manifesto e ripartizione equa dei crediti negli anni
A.2	diminuzione ore erogate per CFU
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
Queste azioni richiedono una condivisione dei metodi didattici e degli obiettivi minimi che ogni docente vuole conseguire con il suo insegnamento, cioè come partecipa al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Stabilire gli obiettivi minimi per il 18	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 2	
Riduzione dei Tassi di abbandono tra 1° - 2° a.a., Inattivi, Aumento % Laureati in corso	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito almeno 12 CFU nel corso dell'anno solare precedente
Azioni	
A.1	allineamento, tutoraggio, insegnamenti coerenti con le capacità di apprendimento dello studente diplomato
A.2	eliminare propedeuticità
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
Differenza di crediti negli insegnamenti del primo anno. I corsi > 6 CFU contengono l'allineamento e il recupero delle lacune accertate con il test d'ingresso al loro interno, quelli = 6 CFU fanno ricorso all'allineamento	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 2.b	Tasso di abbandono (abbandoni espliciti e impliciti)
Azioni	
A.1	verifica dei contenuti degli insegnamenti, coerenza con i CFU, tutor motivazionale
A.2	verifica degli insegnamenti con % di successo nel secondo e terzo anno
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
si trasferiscono a professioni sanitarie. Insegnamenti da 10 CFU che dovrebbero contenere implicito tutoraggio	
indicatore 2.c	Tasso di inattivi (percentuale di studenti che non sostengono esami nel corso dell'anno solare/accademico)
Azioni	
A.1	
indicatore 2.d	Tasso di laurea (percentuale di studenti laureati sugli immatricolati della coorte di riferimento)
Azioni	
A.1	qualità del manifesto, ripartizione dei crediti nei semestri, condivisione dei metodi didattici e degli obiettivi minimi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 2.e	Tempo medio laurea
Azioni	
A.1	capire se ci sono insegnamenti che in rapporto ai crediti richiedono più ore di studio a casa
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.f	Percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea
Azioni	
A.1	tirocini esterni fortemente consigliati
A.2	corsi pratici professionalizzanti, modalità di svolgimento delle prove d'esame
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.g	Tasso di successo esami (percentuale di studenti che sostengono con esito positivo un esame)
Azioni	
A.1	commissione corsi e programmi, contenuti dei programmi, modalità d'esame
A.2	controllo della variabilità dei voti. Interventi personalizzati
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 3:	
Diminuzione del gap tra contribuzione FFO puro e costo Effettivo e riduzione costo opportunità	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Contributo da Costo standard e Costo Effettivo per Ateneo/Dipartimento
Azioni	
A.1	eliminare numero programmato a SN
A.2	estendere l'offerta formativa, laurea magistrale a doppio titolo, partecipazione a corsi interdipartimentali
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 3.b	Grado di utilizzo docenti
Azioni	
A.1	modifiche ordinamento SN
indicatore 3.c	Rapporto Mq Standard/Mq Effettivi
Azioni	
A.1	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 4:	
Aumentare il numero degli studenti Erasmus in entrata e in uscita e i CFU conseguiti all'estero	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	Percentuale di laureati regolari che hanno conseguito almeno 9 CFU all'estero
Azioni	
A.1	commissione erasmus, erasmus day, tirocini esterni obbligatori,
A.2	internazionalizzazione della GAT
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 4.b	Studenti Erasmus in uscita/ingresso a.a.
Azioni	
A.1	english semester, marketing
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 4.c	Percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari
Azioni	
A.1	agreement più flessibili
A.2	primo e secondo anno: se lo studente ha conseguito <12 CFU solo agreement che gli consentano di recuperare i crediti, tirocini per fare arrivare a 40 CFU
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
terzo anno solo se non vanno fuori corso o hanno la possibilità di recuperare crediti di esami e tirocinio.	
indicatore 4.d	Percentuale di studenti immatricolati con diploma estero
Azioni	
A.1	temi strategici, mare, natura, english semester
A.2	marketing ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

2– AREA RICERCA E TERZA MISSIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 1	
% Prodotti Eccellenti (su prodotti attesi) x a.a. x Area	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 1.a	% Prodotti Eccellenti (su prodotti attesi) x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Considerare la % di prodotti Eccellenti nella distribuzione delle risorse tra SSD
A.2	Monitoraggio periodico della produzione scientifica (news letter) e relazione dei risultati in occasione della "giornata della ricerca" di Dipartimento a cadenza annuale
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
Attraverso A-2 si mira ad incentivare una produzione scientifica di livello facendo leva sulla gratificazione dei docenti produttivi e sulla sana competizione tra di essi	

indicatore 1.b	% Prodotti Buoni (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	NEWS LETTER di dipartimento con lista di articoli pubblicati con IF ogni 4 mesi
A.2	introdurre criteri per disciplinare nulla osta per attività extra ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
L'azione A-2 per evitare di sottrarre energie da dedicare all'ateneo da chi non fa il massimo	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 1.c	% Prodotti Accettabili (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	NEWS LETTER di dipartimento con lista di articoli pubblicati con IF ogni 4 mesi
A.2	introdurre criteri per disciplinare nulla osta per attività extra ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.d	% Prodotti Limitati (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	NEWS LETTER di dipartimento con lista di articoli pubblicati con IF ogni 4 mesi
A.2	introdurre criteri per disciplinare nulla osta per attività extra ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.e	% Prodotti Mancanti (su prodotti attesi) x a.a x Area
Azioni	
A.1	Co-responsabilità obbligatoria di RTD, assegnisti e dottorandi per docenti inattivi
A.2	introdurre criteri per disciplinare nulla osta per attività extra ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.f	% Prodotti non valutabili e plagio x a.a. x Area
Azioni	
A.1	Co-responsabilità obbligatoria di RTD, assegnisti e dottorandi per docenti inattivi
A.2	introdurre criteri per disciplinare nulla osta per attività extra ateneo
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
L'azione A-1 dovrebbe essere estesa a tutto l'ateneo	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 1.g	(N. ed) Entrate da progetti bandi competitivi x a.a. x Area / Totale Nazionale Area
Azioni	
A.1	Incrementare le capacità progettuali dei giovani ricercatori mediante attività formative specifiche
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
Si ritiene che l'indicatore sia difficile da calcolare, per la difficoltà di reperire i dati di area a livello nazionale. Occorre richiedere la divulgazione dei progetti presentati/finanziati a livello di ateneo	
indicatore 1.h	N. e importo progetti idonei non finanziati su bandi competitivi x Area x a.a.
Azioni	
A.1	Incrementare le capacità progettuali dei giovani ricercatori mediante attività formative specifiche
A.2	Favorire la pubblicità dei bandi e la conoscenza delle intenzioni progettuali e dell'esito dei progetti all'interno del dipartimento
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 1.i	Fellow o equivalenti di società scientifiche ed equiv.
Azioni	
A.1	Ridurre o compattare il carico didattico ai docenti in uscita per fellows
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
Riconoscendo il prestigio di tali attività si intende dare maggiore tempo al docente per esercitarle, alleggerendo i suoi impegni didattici	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 1.1	Premi alla ricerca
Azioni	
A.1	Considerare l'attribuzione di premi nazionali o internazionali nella distribuzione delle risorse
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
promuovere meritocrazia	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 2	
Incrementare la mobilità nazionale ed internazionale ricercatori	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 2.a	Mesi-uomo ricercatori in uscita per durata
Azioni	
A.1	promuovere progettazioni internazionali competitive e/o inserimento di stranieri in progetti nazionali: Fondi visiting da destinare a visite long unicamente
A.2	reclamizzazione di bandi internazionali per mobilità
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
L'A-1 mira ad instaurare collaborazioni con stranieri	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 2.b	Mesi-uomo ricercatori in entrata per durata
Azioni	
A.1	promuovere l'adesione a bandi visiting per visite long
A.2	coinvolgere ricercatori stranieri in progetti scientifici
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 2.c	Mesi uomo in entrata e uscita per periodi superiori a tre mesi x Area / Totale Naz Area
Azioni	
A.1	promuovere l'adesione a bandi visiting per visite long
A.2	accogliere richieste di docenti in uscita per periodi superiori a 3 mesi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
Per l'azione A-2 attraverso l'alleggerimento o compattazione di impegni didattici	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 3	
Promuovere Alta formazione di qualità	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 3.a	Numero di assegnisti di ricerca, RTD
Azioni	
A.1	promuovere progettazioni e attività conto terzi
A.2	Co-Responsabilità di RTD e assegnisti per docenti inattivi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 3.b	Numero di assegnisti di ricerca, RTD con produzione scientifica pesata per qualità
Azioni	
A.1	non appesantire la didattica degli RTD quando possibile
A.2	reclutare assegnisti ed RTD di alto valore attraverso bando competitivo e reclamizzato a livello nazionale e internazionale
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
indicatore 3.c	Numero di dottorati accreditati e parte di consorzi nazionali e internazionali
Azioni	
A.1	
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

note	
il Dipnet non ha dottorati e prevede di vagliare eventuali opportunità alla luce delle strategie di ateneo	
indicatore 3.d	Dottorandi e assegnisti collocati in altre istituzioni di ricerca a un anno da fine contratto
Azioni	
A.1	pubblicizzare i bandi nazionali e internazionali ai nostri dottori in ricerca
A.2	incoraggiare la mobilità dei dottori
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

OBIETTIVO STRATEGICO 1:	
Migliorare l'attrattività e la sostenibilità di UNISS	
OBIETTIVO OPERATIVO 4	
Potenziare le attività di Terza Missione	

Di seguito gli indicatori e le correlate azioni relative gli obiettivi strategici ed operativi sopra indicati:

indicatore 4.a	N. Spin off
Azioni	
A.1	promuovere collaborazioni tra dipartimento e aziende operanti nel settore delle tecnologie per l'ambiente anche attraverso tirocini esterni e progetti di ricerca com-
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	
note	
interagire con l'ufficio di trasferimento tecnologico	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 4.b	N. Brevetti
Azioni	
A.1	promuovere collaborazioni tra dipartimento e aziende operanti nel settore delle tecnologie per l'ambiente anche attraverso tirocini esterni e progetti di ricerca competitivi
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

note	
interagire con l'ufficio di trasferimento tecnologico	

indicatore 4.c	Attività culturali o formative, Musei, Siti archeologici
Azioni	
A.1	Partecipazione alla Notte dei Ricercatori
A.2	Designare un responsabile in dipartimento a cui segnalare sistematicamente le attività in svolgimento
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

indicatore 4.d	Fatturato conto terzi
Azioni	
A.1	ricognizione e pubblicizzazione dei servizi esterni di consulenza offerti dal dipartimento
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio

indicatore 4.e	N. Progetti su bandi (competitivi) POR (RAS) e simili
Azioni	
A.1	promuovere progetti multidisciplinari
A.2	promuovere progetti con aziende operanti nel settore delle tecnologie per l'ambiente e dell'educazione ambientale
Tempi di realizzazione dell'azione	
Annuale	
Pluriennale	

Dipartimento di scienze della natura e del territorio